

NEWS

L'auditorium inaugurato a dieci anni dal concept

A Ravello l'onda di Niemeyer

La terrazza sul mare disegnata dal maestro brasiliano taglia il traguardo dopo un lungo iter progettuale e giudiziario

Adieci anni dal primo segno sulla carta, Ravello ha tagliato il nastro all'auditorium di Oscar Niemeyer. Il concept era stato tracciato nel 2000, a fine 2006 le ruspe sono entrate sul terreno e la scorsa settimana nella città della musica c'è stata l'attesa inaugurazione: 6 mesi per progettare, 67 per batterli e spuntarla in ben nove episodi giudiziari, e 36 per costruire. Costo: 18,5 milioni di euro.

I protagonisti di questa avventura sono lo stesso Niemeyer, architetto brasiliano che oggi ha 102 anni e in tutto il mondo ha progettato e costruito oltre 600

edifici, ma anche un suo carissimo amico, il sociologo **Domenico De Masi**, presidente della Fondazione Ravello. «È servita tanta pazienza», ha detto De Masi, soddisfatto di vedere concretizzato un sogno.

A Ravello mancava una struttura coperta capace di offrire occasioni culturali e musicali non solo nella stagione estiva. «Mi interessa molto la sociologia del turismo – ha spiegato De Masi – osservo che in Francia su 100 posti letto (che sono 280mila in meno dell'Italia) ne viene occupato il 72%, in Italia il 48% e nel Mezzogiorno solo il

26 per cento. Significa che nel nostro Paese, nonostante la risorsa del paesaggio, non riusciamo a riempire le strutture che ci sono, e belle. È necessario allargare la stagione turistica e questo è uno degli obiettivi del nuovo auditorium di Ravello, paesino di 2.500 abitanti che ha 18 alberghi (di cui 5 a 5 stelle) ma che restano chiusi dal 1° ottobre al 1° aprile».

La tre giorni di eventi promossi per l'inaugurazione ha dato spazio alla musica, al cinema e alla danza, dimostrando che il concept di Niemeyer è aperto e flessibile. «I modelli di riferimento – ha detto De Masi – sono il Parco della Musica di Piano a Roma o il Lincoln Center di New York City».

Sulla gestione della struttura resta ancora un punto interrogativo, l'obiettivo è comunque quello di dare vita a un programma per tutto l'anno: spazio alla musica dedicata alla natura in primavera, Ravello festival in estate, tendenze musicali e design in autunno, e musica sacra in invern

no. Riprendendo l'architettura mediterranea, linee curve e predominanza del colore bianco sono gli elementi essenziali dell'opera di Niemeyer che si articola in tre parti: il primo blocco è quello dell'auditorium vero e proprio, il secondo ospita il parcheggio e il terzo un edificio di appoggio.

La storia è nata con il regalo di un concept da parte del maestro brasiliano. Per dare concretezza a questa intuizione, e garantendo la paternità del progetto nel corso del suo sviluppo, il Comune ha poi affidato all'architetto un incarico formale di consu-



lenza, indispensabile per redigere e far approvare in Conferenza dei servizi il progetto definitivo, che è stato poi firmato dall'ufficio tecnico comunale con una costante supervisione dello stesso Niemeyer. Dopo l'approvazione da parte della Regione (agosto 2003) è iniziato un complesso iter giudiziario che ha bloccato il progetto per tre anni: il progetto infatti è stato impugnato presso il Tar e il Consiglio di Stato sia dai proprietari del terreno su cui l'auditorium avrebbe dovuto sorgere (ed è sorto), sia dall'associazione ambientalista «Italia No-

stra». Non solo. Cambiata l'amministrazione, il progetto è stato addirittura impegnato dallo stesso Comune di Ravello. Solo nel 2006 il progetto ha imboccato la corsia operativa. Il cantiere è durato tre anni, come inizialmente previsto.

La progettazione esecutiva è stata affidata al team guidato dagli italiani **Gnosis** e la direzione lavori è stata effettuata da **Rosa Zeccato**, dirigente dell'ufficio tecnico comunale. ■

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ www.fondazioneravello.it

Coca Cola a caccia di designer under 35

Shanghai, concorso e mostra Oice al Padiglione Italia

Un concorso internazionale di idee e una mostra per Shanghai 2010. Li sta preparando l'Oice – l'associazione nazionale delle società di ingegneria e architettura – in vista dell'Expo che catalizzerà l'attenzione degli operatori internazionali a partire dal 1° maggio.

Lo scenario di riferimento del concorso sarà quello dell'antica via della Seta, immaginato come ponte ideale delle relazioni tra Italia e Cina. La competizione – concepita insieme a **Luigi Centola** (studio Centola e Associati) – invita i partecipanti a elaborare un'idea-progetto innovativa per «reinterpretare, quella straordinaria rete di percorsi commerciali, culturali e religiosi (oltre 15mila

km), ponte di collegamento tra due culture». La consultazione internazionale avverrà via web e sarà aperta a professionisti e studenti italiani e cinesi. I partecipanti potranno scegliere a loro piacimento un sito lungo il tracciato e liberamente decidere come rapportarsi a esso. «L'Oice crede fermamente nella cooperazione – ha commentato il presidente **Braccio Oddi Baglioni** – e nelle potenzialità della creatività e della tecnologia italiana. Il concorso e la mostra sono eccezionali opportunità di proporre idee-progetto innovative per lo sviluppo di collaborazioni e sinergie internazionali».

Per garantire una sorta di gemellaggio fra le due nazioni, sarà costituita una giuria

italo-cinese che si esprimerà integralmente per via telematica. Il bando sarà diffuso online sul sito ufficiale del concorso (www.newitalianblood.com/expo2010). Le iscrizioni online saranno aperte dal 15 febbraio al 1° aprile. Il vincitore sarà premiato con 10mila euro. Riconoscimenti di 5mila e 2.500 euro andranno, rispettivamente, ai classificati al secondo e terzo posto, mentre ad altri sette progettisti meritevoli di menzione sarà offerto un biglietto aereo per Shanghai. Tutti i progetti saranno esposti alla mostra «Alto design – Alta tecnologia», che si terrà all'interno del padiglione italiano insieme agli esempi più innovativi della progettazione e della tecnologia del nostro Paese. La cerimonia ufficiale di premiazione si terrà a Roma alla Casa dell'architettura, il 30 aprile, prima dell'inaugurazione della mostra allestita dallo studio romano **RicciSpaini**.

UNDER 35 PER COCA COLA

È stato prorogato fino al 15 febbraio il termine per partecipare al concorso di idee promoss

so da **Coca Cola**, con il supporto scientifico della facoltà di Design del **Politecnico di Milano** e la collaborazione dell'associazione **ReMade in Italy**. Rivolta a designer, architetti e artisti con meno di 35 anni la gara riguarda la progettazione di contenitori per la raccolta differenziata di plastica, carta, alluminio e vetro.

I contenitori devono essere realizzati con materiali riciclati post-consumo per almeno il 60 per cento. «Il progetto – spiega la multinazionale in una nota – nasce nell'ambito della piattaforma di comunicazione «Live Positively», promossa da Coca Cola in tutto il mondo, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità ambientale». La competizione è dotata di un montepremi di 26mila euro (15mila euro al vincitore, 8mila e 3mila euro per i progetti classificati al secondo e terzo posto) e strutturata in due fasi. La prima prevede la presentazione di un concept, la seconda l'elaborazione di un progetto esecutivo e la realizzazione di un prototipo. Oltre ai rappresentanti Coca Cola faran-

no parte della giuria i designer **Aldo Cibic**, **Denis Santachia-ra**, l'architetto **Marco Capellini** e il vicepresidente della Triennale di Milano, **Massimo Ferlini**. Iscrizioni online.

SCUOLA A BASSANO

C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare al concorso bandito dal Comune di Bassano del Grappa (Venezia) per la progettazione di una nuova scuola media («Bellavitis»). Il bando richiede la presentazione di un progetto preliminare da valutare sulla base di un lungo elenco di variabili tra cui la qualità architettonica (20 punti su 100), riduzione dei tempi di esecuzione in funzione delle soluzioni costruttive usate, autonomia energetica e sostenibilità ambientale (15 punti a testa). Il vincitore sarà premiato con 12mila euro e l'eventuale incarico ai livelli successivi di progettazione e direzione lavori. Bando, disciplinare e documenti di gara sono scaricabili dal sito internet dell'amministrazione. ■

Mau.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ www.coca-colaitalia.it
■ www.comune.bassano.vi.it